



COMUNE DI PAVIA

COMMISSIONE CONSILIARE I[^]

**Economico-Finanziaria, ASM Pavia e Società partecipate, Affari generali ed Istituzionali,
Personale, Decentramento, Patrimonio.**

RIUNIONE DEL 12 gennaio 2016

Il giorno 12 gennaio 2016 alle ore 18,30 è stata convocata in seduta di prima convocazione presso la sala riunioni Antonio Grignani di Palazzo Mezzabarba, la Commissione Consiliare I[^] con il seguente ordine del giorno :

- 1) PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AD OGGETTO: "MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 35 DEL 23 LUGLIO 2007"..
- 2) VARIE ED EVENTUALI

Sono **Presenti** i Componenti della Commissione:

GORGONI Stefano (Presidente) (voti 2)
MAGNI Giovanni (voti 9)
BIANCHI Claudia (voti 9)
NIUTTA Nicola (voti 1)
MOGNASCHI Matteo (voti 1)

Sono **Assenti** i Consiglieri:

CATTANEO (voti 6)
POMA Vittorio (voti 3)
POLIZZI Giuseppe (voti 1)

E' presente altresì:

L'Assessore Ruffinazzi, la Dirigente Settore Finanziario D.ssa Diani e la Responsabile del Servizio D.ssa Mamoli

Alle ore 18,45 il **Presidente**, constatato il numero legale, apre la seduta con la discussione del punto 1) all'o.d.g., lasciando la parola all'Assessore Ruffinazzi per l'illustrazione della stessa.

L'**Assessore** fa presente ai Colleghi che il Regolamento in questione necessitava di un aggiornamento a seguito delle diverse modifiche legislative intervenute dal 2007 ad oggi, che pertanto è stato rivisto e riscritto, per scelta, in toto, al fine di creare uno strumento di lavoro più semplice ed efficace per gli uffici. Il contenuto è per la maggior parte di applicazione delle norme e quindi di natura meramente tecnico ma prevede tre (3) modifiche all'art. 14 del vecchio regolamento, ora art. 19 riguardanti le "Proposte di emendamento". Le modifiche sono state fatte

regolamento, ora art. 19 riguardanti le "Proposte di emendamento". Le modifiche sono state fatte nel senso di dare maggior spazio alle prerogative dei Consiglieri togliendo al contempo la questione della sanabilità degli emendamenti che era una previsione praticamente esclusiva del regolamento del comune di Pavia;

In tal senso si prevede che:

- 1) i Consiglieri Comunali e la Giunta possono presentare emendamenti entro il termine perentorio ed inderogabile stabilito dal Presidente del Consiglio nella seduta di presentazione, sentita la Conferenza dei capogruppo. Il termine non potrà in ogni caso essere superiore ai 7 gg.
- 2) gli emendamenti non assistiti da parere favorevole da parte dei Dirigenti interessati e/o del Collegio dei revisori sono sottoposti al voto della commissione consiliare competente al fine della decisione in ordine alla ammissibilità alla votazione degli stessi in Consiglio Comunale. A tal fine l'assessore al Bilancio provvede ad illustrarli per gruppi omogenei
- 3) l'approvazione da parte del Consiglio Comunale di emendamenti privi del parere favorevole determina la necessità della revisione dei pareri già espressi sul bilancio da parte del Responsabile del Servizio Finanziario e del Collegio dei Revisori, da rendersi prima della votazione finale

mentre nel vecchio Regolamento il termine di 7 giorni era perentorio e solo gli emendamenti giudicati ammissibili dal dirigente dei servizi finanziari e dai revisori dei conti potevano essere votati in consiglio e la Giunta deliberava la presa d'atto; Inoltre, quando un emendamento era respinto, lo stesso era rinviato al proponente perché lo sanasse entro le 24 ore precedenti la delibera di giunta, con evidente aggravio del procedimento

Il Consigliere Niutta chiede se i 7 giorni decorrono dalla data di presentazione.

La D.ssa Diani risponde positivamente e che il concetto è sottinteso ma, se necessita la precisazione, sarà inserita all'art. 19, comma 1) e precisamente: " *decorrenti dalla data di presentazione* ".

Tutti sono d'accordo nell'inserire la precisazione del consigliere Niutta.

L'Assessore Ruffinazzi precisa inoltre che, riguardo all'ammissibilità degli emendamenti sopra detta, l'ultima parola aspetterà non al dirigente ma alla commissione che si prenderà detta responsabilità cioè la Commissione potrà decidere, di fronte ad un parere di inammissibilità, che lo stesso sia ammissibile e proposto al Consiglio comunale ; infatti al comma 8, dell'art. 19 è prevista la revisione dei pareri (debitamente motivata) da parte dei revisori dei conti e del dirigente.

L'Assessore infine chiede alla Commissione, considerata la materia abbastanza ostica e molto tecnica, se ritengono necessario avere a disposizione più tempo per riflettere e approfondire la materia , si considera a disposizione per rinviare ad una seconda seduta di commissione, magari la settimana seguente o quando si riterrà più opportuno, la discussione della proposta di deliberazione in questione.

Il Consigliere Mognaschi chiede la data dell'ultima modifica del Regolamento in questione.

La D.ssa Diani fa presente che l'ultima modifica era stata fatta nel 2007 e precedentemente negli anni 2000, ma ora si necessita di un adeguamento per le normative intercorse nel frattempo.



Il Presidente quindi chiede se è possibile fissare una data per la prossima seduta di commissione e, per facilitare la consultazione del Regolamento ai colleghi non presenti chiede alla segretaria di inviare agli stessi tutti i documenti (tabella e relazione dell'assessore).

La D.ssa Diani chiede che data sia stata fissata per la convocazione del Consiglio Comunale in quanto non a conoscenza.

La Consigliera Bianchi o il consigliere Niutta dicono di aver sentito che il Consiglio si farà il 25

L'Assessore Ruffinazzi: ah!!il 25?

Il Consigliere Mognaschi ah! È già fissata prima della Capigruppo?

La D.ssa Diani quindi chiede ai commissari che, se nel frattempo, avessero qualche cosa da chiedere è disponibile, con gli uffici, a fornire chiarimenti.

Il Consigliere Mognaschi: posso fare gli emendamenti!!

La D.ssa Diani risponde che la delibera è complessa e quindi necessita del parere dei revisori dei conti. Occorre quindi stabilire, se la delibera dovesse andare in Consiglio il 25, la data entro cui presentare gli emendamenti in quanto sia i Revisori che gli uffici hanno una loro tempistica. Quindi supponendo che il Consiglio sia il 25 occorrerebbe presentare gli emendamenti entro mercoledì 20.

L'Assessore suggerisce al Presidente di inviare una lettera ai componenti la commissione specificando i termini.

Il Presidente quindi riassume verbalmente il contenuto della mail che sarà inviata ai Colleghi e precisamente:

"che abbiamo fatto una seduta di commissione ma essendo l'argomento particolarmente tecnico si è deciso di convocare una prossima seduta per riflettere meglio sulla materia, che mandiamo il materiale, consegnato in commissione, a tutti i componenti della stessa; che, per portare il regolamento nella prima seduta utile del consiglio, per questione di tempistica, essendo la delibera sottoposta al parere dei revisori dei conti, occorre se ci fossero degli emendamenti, consegnarli entro il mercoledì 20".

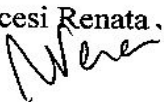
Tutti i Commissari presenti sono d'accordo e pertanto **il Presidente** propone di convocare una seconda seduta di Commissione per martedì 19 gennaio alla solita ora.

Tutti i commissari presenti sono d'accordo.

Alle ore 19,15 la seduta viene sciolta.

Letto, confermato e sottoscritto

La Segretaria
Sig.ra Vercesi Renata,




Il Presidente della Commissione
Dott. Stefano Gorgoni